

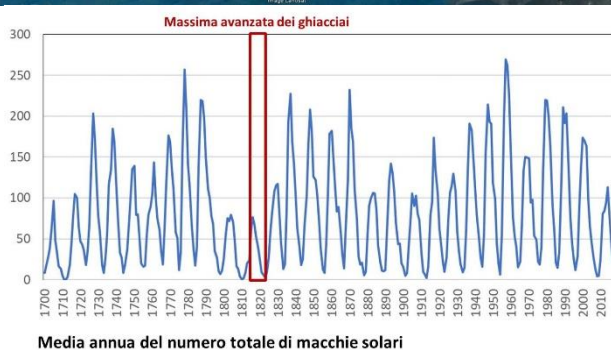
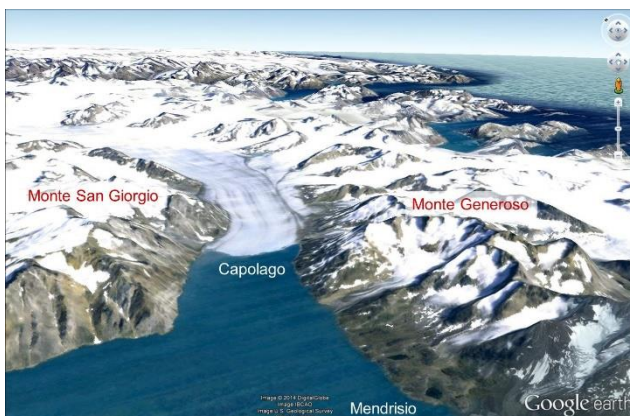


**Invito venerdì 15 febbraio 2019 ore 20:30, nella nostra sede di Gravesano alla serata conferenza di Cristian Scapozza
entrata gratuita**

Il sole nudo: l'influenza dei fenomeni astronomici sui ghiacciai e sul clima

I cicli di Milanković, dal nome del matematico e climatologo serbo Milutin Milanković che li teorizzò nel 1913, determinano le variazioni della radiazione solare che raggiunge la Terra in funzione di suoi tre parametri orbitali: l'eccentricità dell'orbita, l'inclinazione assiale e la precessione degli equinozi. Questi cicli sono stati utilizzati per spiegare la ricorrenza, negli ultimi 2.6 milioni di anni, di grandi glaciazioni intervallate da periodi interglaciali come quello in cui viviamo oggi. Ma quali sono le manifestazioni di queste glaciazioni a livello locale? E il ciclo solare ha anch'esso un'influenza? In questa serata, si esploreranno le tracce delle grandi glaciazioni degli ultimi milioni di anni nel contesto del Sud delle Alpi svizzere e si cercheranno delle relazioni fra il ciclo solare e le variazioni di ghiacciai e del clima negli ultimi millenni di storia della Terra.

Ma quali sono le manifestazioni di queste glaciazioni a livello locale? E il ciclo solare ha anch'esso un'influenza?



In questa serata, si esploreranno le tracce delle grandi glaciazioni degli ultimi milioni di anni nel contesto del Sud delle Alpi svizzere e si cercheranno delle relazioni fra il ciclo solare e le variazioni di ghiacciai e del clima negli ultimi millenni di storia della Terra.

**Il nostro relatore:
Cristian Scapozza**

MSc e PhD in geografia fisica presso l'Università di Losanna, dal 2012 è ricercatore in geografia e geomorfologia alpina e docente presso l'Istituto scienze della Terra della SUPSI. Si occupa in prevalenza di progetti legati all'evoluzione del paesaggio fisico della Svizzera italiana durante le glaciazioni e dopo l'Ultima grande glaciazione, declinati nella cartografia geologica del Quaternario, nel monitoraggio degli ambienti periglaciali alpini, nella geoarcheologia e nella valorizzazione del patrimonio naturalistico e culturale. Dal 2018 è curatore del Museo storico etnografico della Valle di Blenio. È autore di più di 70 pubblicazioni scientifiche e divulgative, in gran parte dedicate al territorio della Svizzera italiana.

